

## **IL TEATRO E LA CITTA' / I paesaggi della memoria**

marzo / aprile 2003

Il **Centro Iniziative Teatrali** in collaborazione con l'**Assessorato alla Cultura del Comune di Campi Bisenzio** presentano lottava edizione della Rassegna di teatro **"Il Teatro e la Città"**. La rassegna nacque dalla convinzione che il teatro non fosse morto e che anzi si stava aprendo una nuova stagione in cui sempre di più avremmo sentito la necessità di ascoltare storie, storie che dessero forma al caos, che alleggerissero il mondo. Il teatro era il luogo ideale per questo, ma avevamo bisogno di tessere di nuovo il filo che univa la città al teatro, ristabilirne il rapporto. Per questo il criterio di scelta degli ospiti fu, ed è ancora, quello di individuare artisti che non avessero perso il contatto con il pubblico, che attraverso la loro ricerca artistica esprimessero il profondo rispetto per il pubblico con il quale vogliono comunicare. Riscoprire insieme un teatro di storie narrate, di esperienze personali, di affabulazione e memoria.

Per questo la rassegna si intitola "I paesaggi della memoria".

L'attenta analisi dei bisogni della nostra epoca ci ha spinti a cercare un luogo dove sia possibile consumare lentamente ciò che ci viene offerto. Per questo, già dalla quarta edizione, il sabato sera è sempre proseguito con "Conversando dietro le quinte". Lo abbiamo chiamato così questo momento, costruito in uno spazio altro rispetto a quello del teatro, una sorta di libreria davanti alla quale l'artista ha parlato di sé, della propria formazione, delle proprie letture. Ma niente a che fare con il 'seguirà dibattito' dei cineforum anni Settanta. E solo l'occasione che si offre agli artisti e al pubblico di creare uno scambio alla pari che prenda le mosse dalle dinamiche di confronto nate dai temi toccati dallo spettacolo.

**Prova d'attore** è la sezione della rassegna dedicata agli attori diplomati alla Scuola di Teatro del Centro Iniziative Teatrali e ad altre scuole di teatro che hanno qui l'occasione di verificare il bagaglio di esperienze acquisito.

### **SABATO 1 MARZO (VILLA MONTALVO)**

**Centro Iniziative Teatrali**

#### **OPERAZIONE FAHRENHEIT 451**

Riduzione teatrale di Manola Nifosi dal romanzo di Ray Bradbury

##### **Interpreti**

Ilaria Casini, Alessandra Ciampalini, Giulia Ciampolini, Luisa Circelli, Giampaolo Crinzi, Ana Kogan, Alessandro Ferri, Veronica Lelli, Giovanna Manfrè, Giacomo Mastronicola, Maresca Mattei, Bianca Pananti, Chiara Paradisi, Maria Grazia Pugliese, Elena Rosati, Simone Scarpelli, Brunella Settesoldi, Valentina Vettese.

**Scenografia:** Giuliana Dimilta .Associazione Spazio Arte

**Coreografie:** Lorella Rapisarda

**Luci:** Associazione Blue Note

**Aiuto regia:** Lisa Crinzi

**Regia:** Manola Nifosi e Sergio Aguirre

"E' una gioia appiccare il fuoco. E' una gioia vedere le cose divorate, vederle annerite, diverse.

I libri, sbatacchiando le ali di piccione, muoiono sulla veranda e nel giardinetto della casa, salgono in vortici sfavillanti e svolazzano via portati da un vento fatto nero dall'incendio".

Da dove proviene l'immagine del vigile del fuoco Montag e del suo lanciafiamme che brucia i libri?

Da dove proviene l'immagine dell'utopia negativa di un regno d'incubo e terrore, di uno stato talmente autoritario, che sente il bisogno di mettere i libri al rogo? Che cose ci si affanna disperatamente a bruciare in tutti i libri?

C'è nel fuoco il potere maledetto di distruggere ciò che si vuole incontrare e possedere. Ma anche il potere divino di scaldare, come un bicchiere di latte, una mela, una pera, messi lì ad aspettarti, a darti il benvenuto, "un segno che il mondo immenso è favorevole ad accoglierti, ad accettarti".

Il benvenuto degli uomini-libro che imparano a memoria un libro per tramandarlo, perché niente mai si perda veramente. Perché niente mai si perde veramente.

**Prenotazione obbligatoria.**

**Conversando dietro le quinte.** Incontro con gli artisti nel dopo spettacolo.

## **SABATO 8 MARZO (VILLA MONTALVO)**

**Maurizio Maggiani**

### **LA MIA CANZONE D'AMORE**

Il grande assedio della città di Tusla

**Di e con Maurizio Maggiani**

Maurizio Maggiani si è fatto conoscere come scrittore nel 1987, vincendo il concorso per la narrativa promosso nel 1987 da "[Espresso]". Da allora ha pubblicato numerosi romanzi: *Mauri, Mauri* (1987), *Vi ho già tutti sognati una volta* (1990), *Felice alla guerra* (1990), *Il coraggio del pettirosso* (1995) per il quale ha vinto il premio Viareggio e il premio Campiello, *La regina disadorna* (1997). Per la Rai ha condotto alcune trasmissioni televisive di successo.

Da sempre affascinato dalla tradizione del racconto orale, Maurizio Maggiani fa rivivere alcuni momenti della nostra storia passata, con il dichiarato obiettivo non di spiegare o tantomeno di giudicare, ma solo di raccontare le radici di quello che siamo. Egli è maestro di una narrazione che parte dal particolare per aprire continui spiragli verso una visione del mondo nella quale tutti posso riconoscere una parte di se stessi. Nei racconti di Maggiani è possibile ripercorrere tutta la storia della seconda metà del secolo scorso, con scelte tematiche capaci di trascorrere liberamente dal privato al pubblico, dai grandi eventi della Storia con la esse maiuscola, all'intimità dei ricordi personali. La storia secondo Maggiani, quindi. Ma anche la storia nei suoi aspetti più umani e imprevedibili, secondo una forma di comunicazione molto teatrale che si inserisce in modo molto originale in una tradizione che, pur con finalità e con forme espressive diversissime, ha tra i suoi molti cultori anche Dario Fo e Marco Paolini.

**Prenotazione obbligatoria per un massimo di 60 spettatori.**

**Conversando dietro le quinte.** Incontro con gli artisti nel dopo spettacolo.

## **SABATO 15 MARZO (VILLA MONTALVO)**

**Tanny Giser e Teatro acCanto (Bologna)**

### **SCUSI VUOI BALLARE CON ME?**

**Di e con:** Tanny Giser e con Germana Giannini, Claudia Guarducci, Sandra Passarello e Barbara Valentino.

È uno spettacolo di narrazione. Sul palco uno sgabello, poco più in là un coro di donne, la narratrice entra. È una persona anziana, anzi un'attrice anziana, ci racconta la sua vita per metafore, giochi di parole. La sua infanzia in Argentina di bambina ebrea, la passione per la danza, lo spettacolo, il teatro. Una vita latta di sogni attesi. Da bambina immaginava che un giorno Fred Astaire, sorvolando il terrazzo condominiale dove lei si esercitava, l'avrebbe vista e trasformata in stella. Alla continua ricerca del provino che cambierà una vita trascorsa ai margini di quel mondo che illumina solo pochi fortunati.

Scusi, vuoi ballare con me?

Sulle note di un coro di donne, Tanny balia un tango con un ammiratore immaginario.

Figlia di una famiglia russa emigrata in Argentina, si trasferisce in Italia negli anni 60. Si accomuna alle donne di Plaza de Mayo. La scomparsa del figlio, sacrificato come agnello negli anni di piombo. La vita continua, la passione per il teatro, tutto da costruire, fare, inventare, provare, la sua vitale energia lancia sguardi seducenti.

**Prenotazione Obbligatoria.**

**Conversando dietro le quinte.** Incontro con gli artisti nel dopo spettacolo.

## **SABATO 22 MARZO (AUDITORIUM GIANNI RODARI)**

**Erbamil Teatro (Bergamo)**

### **LA SERRA**

**"Chiudi gli occhi ed inizia a guardare"**

**Di e con:** Barbara Coveili

**Regia:** Fabio Comana

**ambientazione e sculture di:** Antonio Catalano

**allestimento tecnico di:** Adriano Salvi

Una serra ce l'hai perché hai qualcosa da metterci dentro, da non fargli prendere freddo. Una serra è

una protezione ulteriore, un'attesa per un desiderio di sbocciare, un prendersi cura che porterà a qualcosa di meglio. Una serra bozzolo, una serra grempo, una serra rifugio. Piante fantastiche, intrighi per gli occhi, suggestivi accomodamenti e una giardifera forse mamma che conta, racconta. Storie di semi, di piante particolari e di cure particolari, di nascite, di buongiorno, di giardini nel cuore, di scaramanzie e giochi sempre sempre... Una sosta, un attraversamento, un incontro intimo, attorno a questo spazio dell'immaginazione, dimora della fantasia, luogo della memoria, regno dell'imperfetto in perenne mutamento.

**Prenotazione obbligatoria. Per un massimo di 45 spettatori**

**Conversando dietro le quinte**, Incontro con gli artisti nel dopo spettacolo

## **SABATO 29 MARZO (VILLA MONTALVD)**

**Compagnia Donati e Olesen**

**BARBABLUES**

**di Donati, Olesen, Mori**

**Con:** Giorgio Donati e Jacob Olesen

**Musiche:** Paolo Conte, suonate dal vivo da Massimo Fedeli

**Regia:** Giovanna Mori

La Compagnia DONATI-OLESEN (produzione M.A.S. Juvarra di Torino) torna in scena con un nuovo spettacolo dalle caratteristiche prettamente musicali.

L'ispirazione arriva dal mondo in cui vivono i malinconici e bizzarri personaggi delle canzoni di Paolo Conte, messo in scena attraverso le gags e i paradossi che sono il tipico marchio di fabbrica della Compagnia.

I temi delle scene sono i più disparati e assurdi: si passa con disinvoltura dalla solitudine di uomini soli in palestra, alla solitudine del signor Felice che ha vinto un viaggio a Cuba con i punti del Coro Flakes, dal pettegolezzo da barbiere, al destino di un condannato a morte che donerà tutti i suoi organi (tranne il Bontempi e il Farfisa con i bassi a pedali).

Puo capitare pure che una mano trapiantata possa trasmettere la fredda indole omicida del donatore su di un ignaro e pacifico signore che, dopo crudeli omicidi, si troverà costretto ad affrontare sé stesso in un combattimento corpo a corpo. L'umanità di un solitario commissario di provincia salvera la situazione, ma l'imprevisto è sempre in agguato.

Di tutto puo succedere.

Dappertutto ci sono porte che si aprono e si chiudono sull'ignoto e da dove compaiono e scompaiono personaggi bizzarri; dove è facile perdersi e quasi impossibile ritrovarsi.

Il tutto con uno sfondo di **Blues** che sarà il filo di Arianna di questo labirinto e che farà comunque ritrovare ad ognuno la sua strada.

Dall'incontro del mondo poetico di Paolo Conte con quello pazzo e scoppiettante dei Donati & Olesen, nasce uno spettacolo "malinconico" che vi farà ridere e sorridere, ma soprattutto vi metterà di fronte ad un terribile enigma esistenziale: *'Chi siamo noi e dove andiamo noi ...*

**Prenotazione obbligatoria.**

**Conversando dietro le quinte**. Incontro con gli artisti nel dopo spettacolo

## **SABATO 5 APRILE**

**Laboratorio di movimento creativo**

**DISTANZE**

**Sezione Prova d'attore**

**Con:** Saverio Bigagli, Barbara Cavandoli, Riccardo D'Acciò, Valentina Donnini, Lorella Pini, Francesca Rossi, Paola Zamillo.

**Aiuto regia:** Paola Zamillo

**Regia:** Gabriella Baldassini

Frammenti di immagini infilati in una collana: cose trovate..., per strada, nelle storie degli altri, nei propri sogni. Gestì e situazioni quotidiane che, viste da un'altra distanza, sono capaci di stupirci. I corpi si muovono in bilico nella scoperta sempre rinnovata dell'improvvisazione, nella fragilità del creare via via, entro margini sempre provvisori, sul confine che sta fra personaggio e persona.

## **SABATO 12 APRILE Teatro2 (Siena)**

**Sezione prova d'attore**

*...dal diario di Sarah Tudor*

**QUESTA NOTTE MI HA APERTO GLI OCCHI**

**Con gli allievi-attori del Laboratorio Teatro2**

**Regia: di Mila Moretti**

E' notte. Vado a dormire. Sul comodino se ne sta il libro di Jonathan Coe, la casa del sonno, un libro da leggere o "un sogno" da realizzare? I miei occhi si chiudono alla realtà, i miei occhi si aprono al sogno che della realtà conserva preziosi frammenti pronti per divenire altro, ma cosa? Le fasi del sonno, le fasi del giorno, i libri letti, i giornali scorsi, le parole di una manifestazione, le più semplici azioni quotidiane, ripetute automaticamente, diventano extra-ordinarie al solo contatto con l'ENSEMBLE di cui faccio parte. Altri attori, come me, simulano il sogno e le sue spaventose delizie. La trama (???) si rispecchia nei volti delle persone che vedono sfilare le immagini davanti agli occhi..., in altre parole il pubblico.

P-A-N-I-C-O ...non si capiva niente! ""...tu hai capito? ""...chi è Sarah?" ...ma cosa avranno voluto dire? ""l'imperatore è nudo!"

E noi attori? Come possiamo rispondere, se non ponendoci altre domande sui nostri personaggi multipli, sulle luci che ci sorprendono, sulla musica che arriva inaspettata: l'improvvisazione totale porta con sé perplessità ed eccitazione. L'inevitabile frammentazione è il nostro invito ad abitare insieme la possibilità della vita sotto le coltri, nella casa del sonno che rivela tutta la sua logica assurdità.

R E M (Rapid Eye Movement)

**Prenotazione obbligatoria**

055-8964519 / 329-8628437

**Direzione artistica**

Manola Nifosi / Sergio Aguirre

**Collaborazione al progetto**

Gabriella Baldassini / Massimo De Santis / Giovanna Lisi /  
Riccardo D'Acciò / Lavinia Parisi / Lisa Crinzi / Ilaria De Magistris /  
Paola Zamillo / Allievi del terzo anno del CII

**Ufficio stampa**

Francesca Ristori / Cristina Roncucci / Rita Sanvincenti

**Luci**

Associazione Blue Note

Si ringrazia la libreria **Fahrenheit 451** di Quarrata per la collaborazione.